Gutta cavat lapidem

Fuori di Padova C. 7

| Padova a dom. An. 16 - Sem. 8.50 Trim. 4.50 ABBONAMENTI (Per il Regno Per l'estero aumento delle spese postali.

In Padova C. 5, arret, 10

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI Amministrazione e Direzione in Via Pozzo Dipinto N. 3836 A

In quarta pagina Centesimi 20 la linea INSERZIONI (In terza Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

Padova 31

LETTERE POLITICHE

(Nostra corrispondenza particolare) Roma, 30.

La riforma elettorale alla Cimera - Sedute deserte - Un altro voto di fiducia? -- Che cosa spera Cairoli? — Crisi — Ultime notizie.

(D. B.) Intorno la nuova legge elettorale regna a Montecitorio una deplorevole confusione. I più pratici stessi delle cose parlamentari non riescono a farsi un poco di luce, e caso mai osino qualche profezia la condizionano a tanti se e a tanti ma che all'ultimo si finisce per saperne quanto prima.

Tutti i partiti e gli uomini più influenti della Camera avvisano la necessità dell'allargamento del voto ma quasi tutti differiscono sui modi e sui limiti con cui questa riforma deve essere compiuta.

L'onorevole Crispi, per esempio, in omaggio alla coerenza delle idee, coerenza di cui a ragione ha potuto vantarsene in una delle ultime tornate della Camera, e che gli acquista tanta autorità presso amici ed avversari, l'onor. Crispi, dico, respingendo da una parte il criterio ingiusto ed illogico del censo, sembra dall'altra risoluto a combattere il concetto della capacità come base di sistema politico, ritenendolo arbitrario, incerto e suscettibile alle più svariate valutazioni.

Così l'on. Nicotera per contrario credesi che non voti l'allargamento del suffragio per capacità nel modo formulato dalla commissione, ossia sino a coloro che hanno acquistata l'istruzione della quarta elementare, se non si accorda nella riforma la debita considerazione al censo, il quale oltrechè essere, secondo il progetto Nicotera, una presunzione di capacità, impedisce assegnandogli la debita parte uno spostamento radicale della base della sovranità nazionale, inevitabile se non si controbilancia l'azione degli elettori per sola capacità.

Così l'onorevole Cavallotti per l'estrema Sinistra propugna idee diametralmente opposte a quelle della commissione e a più forte ragione a quelle del governo.

La Destra alla sua volta s'aggira nell'incertezza, brancola nell'ignoto, procede senza omogeneità di vedute, senza la disciplina necessaria perchè un partito s'imponga, lascia che i suoi uomini sostengano incondizionatamente le loro idee, e provoca così il curioso controsenso d'uomini militanti sotto la stessa bandiera fautori di concetti affatto contrari. Informino i discorsi di Tenani e di Arbib.

Ed in mezzo a questa torre di Babele, fra tanta confusione di lingue, quali sono le idee del governo sui punti più salienti della legge? E prima di tutto sono essi d'ac-

cordo? Io ne dubito, anzi mi consterebbe che fra Cairoli e Depre- role furono accolte dagli applausi tis, regnino in proposito gravi dissensi. Ma pur supponendoli intesi, fino a qual punto hanno deliberato di giungere? Sullo scrutinio di lista cederanno o porranno la questione di gabinetto? Il ministero è disposto ad accettare la quarta elementare senza gli equipollenti, o insiste nelle sue proposte? E se si volesse la seconda elementare? Quale attitudine assumerebbe se fosse richiesto un abbassamento alle cifre d'imposta diretta erariale?

Mistero I, a om gran aidooby ; otalu

Spero tuttavia che un raggio di sole c'illumini; che le sfingi provocate parlino una buona volta, e tolgano il paese da questo vivere incerto e dubbioso.

E se si desidera una pronta soluzione a questo stato di cose, egli è anche per rianimare la Camera, deciderla una buona volta a risolversi o per la commissione o per il governo, ad appassionarla in fine ad una discussione che ancora oggisi strascina sulle gruccie, in mezzo allo squallore ed al vuoto dell'aula, autorizzando così gli avversari a supporre fondata l'accusa loro che fatti cioè dimostrano come questa riforma non sia per niente affatto un bisogno sentito e proclamato dal paese, ma il prodotto artificiale di pochi agitatori!

Quest'oggi intanto parlasi dell'on. Cairoli che abbia intenzione di provocare al più presto possibile un voto politico che assicuri l'esistenza del gabinetto - Ritiensi generalmente sabato prossimo come giorno destinato ad una votazione di cui il gabinetto abbisogna prima anche fra altro d'addivenire alla nomina del successore al generale Milon.

lo vi do la notizia con le debite riserve, ma quando fosse vera, permettete di chiedere: come si ha il coraggio da parte del governo di affrontare il voto della Camera mantenendo nel proprio seno l'uomo che più di tutto ha contribuito a scuotere la posizione? Ma è dunque vero che le dimissioni dell'Acton sono state respinte? Ed in questo caso come spera il gabinetto d'assicurarsi una maggioranza, se quando abbia posto la questione di fiducia in modo chiaro, ed esplicito non può più calcolare sull'appoggio del Nicotera, nè in qualunque caso ricondurre a più miti propositi gli stessi suoi amici che gli votarono contro nel giorno dell'interrogazione Cappelli?

Non aspiro al titolo di profeta, ma nelle condizioni attuali, date come vere le voci che corrono, non credo di suppor male, ritenendo inevitabile la caduta del ministero.

Nella seduta d'oggi l'on. Bovio con un discorso elevato per forma e concetti sostenne il suffragio universale, lo scrutinio di lista, e combattè vivamente la rappresen-

tanza delle minoranze. Le sue padei suoi amici politici, e dalle congratulazioni di tatti i colleghi.

In seguito l'on. Toscanelli con le sue solite tiritere parlò propugnando il suffragio universale, l'indennità ai deputati, e combattendo lo scrutinio di lista e la rappresentanza delle minoranze. — Bran. ca spezzò la sua lancia in appoggio alle idee della commissione.

was his comment interest in entering Tre soli ufficii della Camera hanno ultimato questa mattina la discussione sul progetto di legge relativo al divorzio: il sesto, cioè, il settimo e l'ottavo, che hanno nominati a commissari gli onorevoli Parenzo, Ferdinando Martini e Vastarini Cresi. I tre commissari eletti sono favorevoli al progetto.

STRAGE

di prigionieri italiani

Secondo i giornali della repubblica, Argentina recentemente giunti i chileni avrebbero massacrato senza pietà nè misericordia, i prigionieri appartenenti ad una legione straniera composta per la maggior parte di francesi, italiani e spagnoli.

Il fatto sarebbe accaduto in seguito ai combattimenti di Chorillos e di Moraflores. La stampa chilena lo racconta, anche per disteso. Alcuni feriti sarebbero stati uccisi nelle ambulanze.

Un comizio a cui assistevano dalle, 6 alle 8 mila persone venne riunito a Buenos-Ayres per cura della colonia europea onde protestare contro questi atti di odiosa barbaria.

Il rappresentante del Perù a Buenos Ayres ha pronunziato un discorso tela del dramma giudiziario. dall'alto del balcone della legazione, nel quale ha denunziato questo attentato all'indignazione pubblica esprimendo la speranza di vederlo un giorno punito come si merita.

Un secondo comizio si terrà a Montevideo.

Sarebbe ottima cosa che il Cairoli nella sua qualità di ministro degli esteri rassicurasse il paese su questo tristissimo fatto.

Dalla Liguria

(Nostra corrispondenza particolare). Genova, 29.

(E. B.) - Anzitutto lasciatemi suonare le diecimila trombe del vostro Bacchiglione per annunziare la gran novità ai simpatici Padovani. Il professore Pilade Crespi che ebbe la fortuna di tirare nelle sue reti su queste spiaggie il tenomenale cetaceo che fece tanto parlare di sè l'anno scorso in questa stessa stagione i fogli locali, dietro un suo apparato intorno al quale ha proposto di mantenere il più scrupoloso segreto, almen per ora, riuscì ad imbalsamare l'acquatico mostro così bene, che pare or ora uscito dalle onde saline. Essendo egli nel novero d' miei carissimi amici ho potuto ottenere da lui che, passando Venerdì per Padova nel recarsi a Venezia, tenga esposto per tutto il giorno la sua preparazione zoologica nelle sale della vostra Re dazione. E voi sarete tanto cortesi da

dare ospitalità al mio raccomandato che, senza nessun compenso, permette che il pubblico si goda la vista di una cosa che davvero è interessante. Son derto che questa gradita sorpresa vi procurerà molte visite, specialmente di quelli che conoscono di fama il prof. Pilade Crespi, dei dilettanti di storia naturale e degli studenti Pado vani che sono in prima riga fra questi.

In secondo luogo lasciatemi dare un voto di biasimo alle Regie Poste, le quali non vi recapitarono la mia ultima corrispondenza nella quale vi parlava a disteso della passeggiata storica che ebbe luogo il 13 corrente per iniziativa della Società ginnastica C. Colombo, e rappresentava il ritorno di Guglielmo Embriaco dalle Crociate. Emon è che io lo faccia perchè mi rincresca della perdita de' mier scarabocchi de' quali fu fatta grazia ai simpatici lettori, ma è nell'intento di deplorare i troppo frequenti smarrimenti di lettere ed i soverchi disguidi postali.

Cui tocca, provveda.

the fine orders and the fine appared. Oggio si riapersero le Assise per continuare o, meglio, per ricominciare il processo per l'assassinato della cesta in via Milano. La curiosità del pubblico, la quale già ebbe di che soddisfarsi per la parte che già se n'era fatta, è ridotta di molto e non vi è più quell'interesse che destano i processi di molta gravità. D'altra parte il velo misterioso che avvolgeva il fatto occasionante questo dibattimento può dirsi squarciato perchè il pubblico è quasi convinto che il morto trovato nella cesta sia stato depredato ed ucciso dai suoi ospiti per assicurarsi l'impunità. Io mi limiterò ad annunziarvene l'esito perchè manca la

Il signor Morteo di Alassio ha testè inventato un processo per provare se nell'olio d'ulivo entrino miscele di altri olii inferiori. Mi si dice che gli esperimenti già fatti del suo specifico abbiano prodotto buonissimi risultamenti ed io me ne rallegro coll'inventore augurando che il suo trovato entri nell'uso comune, perchè gli abusi che tuttodi si commettono dai nostri fabbricatori sono tali che compromisero all'estero il credito dei nostri olii e in genere del nostro com-

Giacchè sono in tema di nuovi trovati e di utili scoperte vi annunzio pure quello di un nuovo fanale illuminante ideato dal signor De-Marchi di questa città. Fu già sperimentato per due o tre sere in una delle nostre piazze ed io ho potuto accertarmi de visu del grande effetto illuminante da esso prodotto, tanto che basta da solo a rischiarare di luce vivissima tanto spazio che una ventina dei lampioni comuni appena bastano a togliere dalle tenebre. Se è vero che anche questo trovato risponde al commodo dei cittadini e all'economia insieme, inviterei il Municipio a promuoverne l'uso nel più breve tempo possibile. Come ce ne starebbero bene due nella nostra Galleria Mazzini!!

Il disastro di Casamicciola ha commosso il cuore gentile di tutti gli

italiani ed ha trovato un'eco dolorosa anche nella nostra città. E, oltre alle sottoscrizioni iniziate a pro' dei danneggiati da quell'immane disastro, si pensò ad erogare il provento di pubblici spettacoli a sollievo deila sventura. Fra l'altri va segnalato un Festival musicale che il henemerito Circolo Filologico darà al teatro Carlo Felice la Domenica delle palme e alla direzione del quale fu delegato l'esimio maestro Rossi coadiuvato da valenti professori d'orchestra e da rinomati artisti che presteranno gratuitamente l'opera loro. Mi riprometto risultati soddisfacentissimi da questa festa artistica di cui vi intratterrò altra volta.

also and the self-industry the outrest

Il menu artistico teatrale della stagione di quaresima non potrebbe essere più... quaresimale. Toltone il teatro Doria in cui lo spettacolo è assai grasso ed appetitoso per le forme plastiche delle cantanti nelle operette offembacchiane, ci sono cavalli all'Alfieri, eavalli al circo Shur, cavalli al Politeama, cavalli verranno pure al Doria e, come non bastasse, c'è anche in Bisagno l'uomo-cavallo od uomo-locomotiva Bargossi che fa concorrenza ai sullodati. Confesso che uno spettacolo di tanta cavalleria non l'avrei mai desiderato e che rivolgo mestamente un pensiero all'arte fugata dal galoppare di tanti quadrupedi. Addio tempi fortunati delle Boronat, addio tempi felici dell'adiposo Taddei, della compagnia Casilini, dei Biagi, dei Masi, delle Pavoni, delle Borse de' Giuli; siamo in piena quaresima: coll'aprile è venuto il mese de cavalli, col maggio verrà quello degli asini e, santo Dio benedetto, vi prego proprio colle mani giunte, che la facciate fi-

Dard il buon esempio e comincierd a finirla io.

Ieri lessi su un giornale cittadino che era stata concessa la croce di cavaliere ad un armatore analfabeta.

- Capisci, dico al socio Mevio Venturi, che bei scandali succedono in pieno secolo di istruzione obbligatoria. Una croce ad un illetterato! Tanta roba da mettere in discredito l'or-

- Io trovo invece che questa disposizione è lodevolissima.

- Come mai?

— Diavolo I Gli analfabeti per firmarsi non mettono forse il segno di croce?

Ancora adesso mi sento la pelle

Le bollette dei coloniali

Allo scopo di infrenare l'uso illegale delle bollette di pagamento e di circolazione che scortano generi coloniali e oli minerali nella zona di vigilanza, la direzione generale delle gabelle ha disposto che gli agenti doganali, quando trovino nella zona siffatti generi, sia nelle stazioni ferroviarie, come pure quelle sulle strade ordinarie, dovranno, dopo riscontrato se le bollette che li accompagnano siano valide in ragione di tempo, e corrispondano coi numeri, colle marche e coi polizzini dei colli, apporvi il loro visto colla indicazione del luogo, dell'ora e della direzione della merce. Qualora le stesse bollette si volessero far servire a scorta di generi aventi diversa destinazione o fossero su altra strada o pure essendo sulla strada indicata palesassero un indugio ingiustificato e inverosimile, non potranno gli agenti ammettere la identità, anche se concordassero i polizzini e dovranno procedere al sequestro, facendo risultare dal verbale chiaramente le circostanze e gl indizi della frode.

CORRIERE VENETO

Rellumo. — La Società stenogra-Aca di Belluno aperse una sottoscrizione a favore dei danneggiati di Casamicciola e consegui un risultato soddisfacente.

Comcordia. — Il vescovo di Conmonsignor Cappellari che da nove anni reggeva la sua diocesi per motivi di salute presentò la sua dimissione.

Chioggia. — Certo Soannini, soldato della Compagnia di disciplina, nutrendo rancore contro il caporale Piloni, gli sparò addosso un colpo di fucile. Fortunatamente il caporale riportò solo una ferita leggiera. Il feritore scappò.

viso per l'Esposizione mondiale di Romma ha eletto il cav. Antonio Caccianiga presidente, G. B. Donà e G. B. Zava vice-presidenti e professore cav. Renzi segretario.

La società del Tiro a segno provinciale ha indetto una gara popolare nei giorni 3, 10, 18 e 24 aprile dalle 10 ant. alle 4 pom. con medaglie di oro, d'argento e diploma.

La Deputazione provinciale di Treviso avvisa che l'esposizione e la premiazione degli animali bovini pel concorso 1880 avranno luogo nel giorno di giovedì 21 aprile p. v. in Asolo pei distretti di Treviso, Castelfranco, Asolo, Montebelluna, e nel successivo giovedì 28 detto mese in Conegliano pei distretti di Oderzo, Conegliano, Vittorio e Valdobbiadene.

Tricesimo. — Il 24 corrente sulla fogna pubblica della Stazione di Tricesimo si rinvenne il cadavere di un neonato in avanzata putrefazione. L'autorità fa indagini per iscoprire la

Colpevole.

Delimo. — Dal « Bullettino della Associazione agraria friulana » togliamo la cronaca dell'emigrazione friulana per l'America meridionale durante il mese di febbraio u. s.

Nel detto mese partirono dal distretto di Tolmezzo 29 persone; quasi tutti i capi delle famiglie partite sono muratori.

Dai distretti dipendenti direttamente dalla Prefettura di Udine gli emi-

grati furono 8.

Dal distretto di Gemona due soli partirono nel detto mese per l'America meridionale.

L'adunanza generale del Circolo artistico seguirà domenica alle 6 pomeridiane e non alle 10 ant. come erasi stabilito.

- Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in adunanza martedi 12

aprile.
Frà altro dovrà occuparsi della questione ferroviaria.

Wemezia. — Il consiglio comuna-

APPENDICE

ROMANZO di un BAMBINO

È lo spirito di un fanciullo morto a cinque anni che mi dettò nei termini seguenti la storia della breve sua vita.

and the transfer of the state o

La prima sensazione che io mi ricordo di avere provata al mio entrare nella vita si fu quella di una grande, gioia accompagnata da un grande dolore. Tenterò di farmi comprendere. Provati a star rinchiuso per i tre buoni quarti di un anno nella incomoda posizione di chi ha le gambe per aria e la testa penzoloni; provati a star rinchiuso per tanto tempo in mezzo ad un buio pesto, in un ambiente angustissimo, caldo, soffocante, senza luce, senz' aria, e poi sappimi dire quale non sarebbe la tua gioia nel trovarti tutto ad un tratto inondato da una bella, da una splendida luce di mezzogiorno, disteso sopra un morbido guanciale di piumino, in comoda posizione orizzontale..... Ma nello stesso tempo prova a lasciarti, menare le forbici sopra qualche parte delicata del tuo corpo, poi dimmi che gusto ci sentirai. Fa ora la somma, o il miscuglio, se più ti piace, di queste due impressioni, ed avrai per prodotto la prima sensazione che io provai quando venni al mondo.

le votò il seguente ordine del giorno. Fornoni:

« Vista la domanda del Comitato permanente per una società di Navi» gazione a vapore Adriatico-Jonia.

« Vista la patriottica iniziativa presa da alcuni cittadini per riuscire a dare alla nostra città una Compagnia di Navigazione a vapore senza chiedere sacrificio al Comune. — Il Consiglio delibera:

c I. D'invitare la Giunta a dare informazioni precise e sollecite sui probabili risultati della recente iniziativa privata; e facendo voti perchè agli studii e al lavoro del Comitato permanente abbia ad aggiungersi eventualmente il fecondo concorso dei generosi cittadini, e fermamente confidando che non avrà il governo a rifiutare una sovvenzione alla prima compagnia di navigazione veneziana a vapore, delibera pure:

d II. Di accogliere la massima che il Comune accordi il suo materiale concorso assieme ad altri corpi morali per una società veneziana di navigazione.

Quest' ordine del giorno fu votato dopo l'emendamento Boldù accettato dal proponente, che sostitul alla parola Adriatico Jonia la semplice qualifica di Società veneziana — Ruffini che avea proposto un suo ordine del giorno, lo ritirò associandosi a quello Fornoni.

L'ordine del giorno Fornoni fu approvato con 25 voti favorevoli, 19 negativi, I astensione. I Consiglieri presenti alla seduta erano 46.

viata al concorso di Milano si apprende che il primo Giardino d'Infanzia di Vicenza istituito il 1. giugno 1872, mentre in quell'anno raccoglieva 40 bambini, spendeva lire 3833 ed aveva un fondo residuale di lire 3180,59, nel 1880 aveva 85 alunni, spendeva lire 8346,42 ed aveva un fondo residuale di lire 20,933,97.

Nell'anno corrente gli alunni ammontano a 95.

Woroma. — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha recentemente approvato il progetto per costruzione di diaframma sotterraneo e sovrapposta banca all'argine destro sull'Alpone sotto corrente in Comune di Sambonifacio.

CROMACA

Associazione Progressista.

— L'ultima radunanza della associazione progressista riusci importantissima; i membri di quella associazione
mostrarono come tante altre volte di
curare colla massima premura i cittadini interessi.

L siccome nel prossimo estate avranno luogo come nei decorsi le elezioni amministrative così si nominò
sin d'ora il relativo comitato elettorale, che riuscì composto dei signori
Giovanni Catticcih, Antonio Molini,
Cesare Ricci e Luigi Suppiei.

Non possiamo che congratularci coll'associazione per lo zelo dimostrato in questa occasione; e gli egregi soci

La prima impressione che ricevettero le mie orecchie fu il suono di un gioviale vocione che gridò: — Allegri, è un bel maschiotto!

Debbo però qui subito notare, per essere esatto, che il senso delle parole io non lo comprendeva allora alla lettera. Gli è adesso in virtu della mia qualità di spirito, ossia di être surhumain, come direbbe quel capo ameno di Figuier, che posso tradurre le mie prime impressioni in espressioni proprie dell'umano linguaggio.

E a quel vocione, proprietà assoluta di un medico passuto e tondo come una botte, udii tener dietro un sievole grido di allegrezza emesso da una armoniosa voce semminea, e contemporaneamente uno scoppio di pianto sonoro frammezzato da questa esclamazione: — Un siglio! un siglio! Sia ringraziato Iddio, che tutto andò bene!

Apersi allora gli occhi appuntandoli verso la parte da cui partivano siffatte esclamazioni, e vidi un bell'uomo — lo dico adesso che era un uomo: allora avrei dovuto dire uno strano essere ritto in posizione inversa a quella da me tenuta sin allora che piangeva a dirotto appoggiato sulla spalla di una giovine donna dal viso pallido, pallidissimo, che sorrideva con aria beata, e stava con molle rilassatezza seduta sul letto in una posizione (a quel che mi dissi di poi ripensandovi) alquanto incomoda per una persona affaticata e stanca come ella mostrava di essere coi goccioloni di sudore che le grondavano dalla fronte, coll'ansia del petto, col lan-

STEEL STORY OF THE PROPERTY OF

prescelti a membri del comitato corrisponderanno senza dubbio alla prova avuta di fiducia ponendosi tosto con attività al lavoro.

Dopo di che l'associazione passava a discutere la relazione del socio avvocato Alessio sull'andamento della azienda comunale. L'Alessio riepilogava la sua lunga relazione, e su questo riepilogo vari soci formulavano varie importanti domande, cui il relatore rispose colla solita sua perspicacia mostrando perfetta conoscenza dell'argomento preso a trattare.

La discussione infine prendeva tali proporzioni, che veniva rinviata ad altra seduta.

Arrivo. — Richiamiumo l'attenzione dei nostri lettori sulla nostra odierna corrispondenza Dalla Liguria in cui si annunzia fra noi per oggivenerdi, l'arrivo del prof. Pilade Crespi.

È inutile il dire che la direzione del nostro ufficio farà degnamente la propria parte coll'illustre professore e con quanti volessero recarsi a visitare la meravigliosa mostra.

Facciamo poi plauso a quanto decisero di offrire allo Storione un modesto banchetto al valente professore; chi intendesse prendervi parte non avrà che ad iscriversi presso il proprietario — conduttore dello stesso Storione.

Carretto gimmastico Frapolli. — Siamo in debito d'un cenno a questa recente invenzione italiana esposta e sperimentata sere sono in una sala al primo piano della
Galleria dell' industria subalpina in
Torino, avanti ad uno scelto numero
di persone.

Tutti sanno che per addestrarsi in certi esercizi ginnastici sono indispensabili appositi attrezzi, che per funzionare hanno bisogno di spaziosi locali e a cui bisogna accostarsi sotto la guida di esperti insegnanti. Ebbene, il signor Frapolli ha studiato un modo di far ginnastica senza aiuto di maestri e senza il bisogno di attrezzi e di locali, costruendo un apparato semplice, di facile applicazione, che unisce tutti i requisiti di una palestra ginnastica per esercitare la gioventù a venir forte, robusta, ecc.

Cotesto apparato, ch'egli denominò Carretto ginnastico Frapolli, fu già sperimentato in alcuni istituti, fra cui la scuola pei rachitici di Torinc, e fu trovato utile ed economico.

Nell'esperimento pubblico non avvenne di meno. Il cassetto od il carretto Frapolli funzionò benissimo, ed il sig. Galvagno, che lo presentò, disse che quanto prima sarebbe stato pubblicato un opuscolelto per farne conoscere meglio i vantaggi.

Dunque d'ora in poi non più pesi, guore dello sguardo, coll'abbandono delle membra.

Non ti maravigliare se io mi fermo a questi particolari: gli è, vedi, che io ero dotato da natura di uno spirito d'osservazione molto pronunciato, e non dubito che se avessi avuta la poco invidiabile fortuna di campare a lungo quaggiù, io sarei divenuto un romanziere distinto..... Non è il forte degli spiriti la modestial

E qui si chiuse il primo quadro offertosi agli occhi miei, a questa prima scena calò giù il telone, poichè
una specie di torpore s' impadroni di
me, la pupilla mi si appesanti, e provai un gran bisogno di oscurità, di
silenzio e di riposo. In una parola,
per dirla come vi esprimereste voi altri, mi addormentai.

Mi ridesto un noioso solletico che sentivo farmi alla bocca, ed un rimescolìo di voci che dicevano:

Poverino, dorme troppo.
Cattivo segno.

— E non ha ancora chiesto da popare.

- Morira di fame.

un piccolo cucchiaio.

- Aprigli la bocea, porgigli il seno.

Ci vuole acqua inzuccherata.
 Mase non vuole aprirla la bocca...
 Bisogna aprirgliela col mezzo di

- Povero bambino, no, che gli fai male....

E — si, e — no, — frattanto io sentiva un corpo freddo insinuarmisi a forza tra le labbra, e tormentarmi

natively appeared to the form of all the second of the sec

manubri, trapezi per lo sviluppo dei muscoli, ecc., ma carretti Frapolli l

Internazionalisti. — Dei nove arrestati ad Abano sotto accusa di internazionalismo o socialismo che sia, e che sabato decorso venivano tradotti a Milano sappiamo che ben otto furono già fino da martedì rimessi in libertà provvisoria; il nono soltanto, Carlo Monticelli, fu trattenuto.

Cà Lando. — Sappiamo che il nostro tribunale con recente sentenza ha dichiarato che quella istituzione deve servire soltanto pei bisognosi e non, come finora, anche per persone agiate.

Esposizione di Milano. —
Fra i vari nostri espositori alla mostra nazionale di Milano figurerà anche il signor Federico Galante, sarte al Ponte Altinate.

Abbiamo potuto vedere un vestito che egli sta per spedire, e abbiamo constatato che è fatto senza cuciture. Ciò a primo aspetto sembrerebbe incredibile ed impossibile, ma la realtà è precisamente questa!

E si adatta poi alle membra in un modo perfetto.

Non dubitiamo punto che alla mostra nazionale il Galante si farà molto onore, perchè per fare tali lavori ci vuole davvero molto valentia.

Botto da orbi. — Due camerieri si incontravano ierl'altro in Capitaniato; vecchia ruggine sussisteva fra loro, e quindi si sbirciarono dapprima di mal'occhio e poscia si scagliarono insolenze e finirono col darsene.

Pioveval uno dei due aveva un ombrello; anziche però servirsene a riparo dalla pioggia lo diede giù per la faccia al compagno e lo feriva.

Um'asima trovata. — Non si tratta punto dell'asina di Balaam, trattasi di un'asina qualunque abbandonata sulla strada di Ponte di Brenta e trovata da certo Destro; questi se la prese e la condusse alla sua casa, perchè tutte le sue indagini per trovarne il padrone riuscirono vane. Il proprietario dell'asina sa adesso dove può averla a ricercare.

Furto. — Certo M. C. erasi ricoverato presso un suo amico, certo B. G.

Strano modo davvero di compensarlo della ospitalità. Egli pensò bene di appropriarsi senz' altro lire 160.

Commesso il furto ringraziò gentilmente l'altro di tante gentilezze e se ne andò via da Padova.

Fu allora soltanto che l'altro si accorse di essere stato derubato in modo sì brutto e sleale.

Amamomito. — Anche ieri si ebbe a registrare l'arresto di uno dei soliti ammoniti, siccome contravventore alla ammonizione.

per modo, che la prima opinione ch'io m'ebbi a formare degli abitatori di questo pianeta si fu ch' ei fossero una razza di grandi seccatori. La verità è che io aveva sonno, e volevo dormire. Altri s'imoli non ne sentivo per allora, e non sapevo che diancine ci avessero a fare le mie labbruzze in quel momento. Mamma natura me lo disse un po' più tardi.

Finalmente a fan cessare tale tormento udii una voce già a me nota,
la voce dell'uomo che poco prima avevo veduto piangere. Essa suonava
alquanto indignata, e disse presso a
poco così: « Suvvia, non istate qui a
montar cabale come le comari. Se il
bambino non ha fame, non lo infastidite: quando gli si sveglierà l'appetito, allora vedrete, non avrà bisogno
che lo torturiate per aprirgli la bocca.
Lasciatelo dormire adesso. La natura
sa ben ella quel che deve fare. » Io
benedissi quell'uomo dal fondo del
mio cuoricino, e m'addormentai.

Così calò nuovamente il telone dopo la scena seconda della mia vita.

Babbo aveva ragione. Altro che aver bisogno di essere sforzato ad apprir la bocca! Quando mi svegliai la seconda volta, provavo in fondo allo stomaco uno struggimento tale, un vuoto, uno stimolo così nuovo, che istintivamente spalancavo la mia boccuzza, e gridavo a squarciagola in una lingua, che, a quanto m'accorsi, disgraziatamente nessuno comprendeva:

— Ho fame, ho fame!

Toatro Garabaldi. — Ieri sera colla Famegia in rovina del bravo Gallina, malgrado che il teatro non fosse troppo numeroso, si passò una bellissima serata.

L'egregia artista G. Arnous Moro-Lin recitò da quella valente che ella è, con tanto brio, naturalezza e vivacità, che ben meritamente venne più volte salutata con prolungati e fragorosi applausi.

Il resto della compagnia tutti bene, in modo tale che lasciarono vivo il desiderio di riudire ancora quel vero gioiello di commedia.

Questa sera la già annunziata serata di Angelo Moro-Lin colla commedia nuovissima del De Blasio: I nobili da undes' onze.

Uma al dù. — Il cretinismo fa strage. Leggete:

— Perchê quel generale comanda la divisione e non le moltiplicazione? — Perchè sarà un comunista.

Bollettino dello Stato Civile

del 29.

Nascito. — Maschi 3 — Femmine 2.

Morti. — Calore Giuseppe di

Antonio di anni 2 mesi 3. — Lenzi Girolamo di Giosnè, di mesi 1 giorni 17. — Gallo Trentini Pasqua, fu Giovanni d'anni 82 domestica vedova. — Tommasini Emma di Giovanni d'anni 15, sarta, nubile.

Tutti di Padova. Zanella Pagnin Maria, fu Luigi d'anni 71, villica, vedova di Villaton ra (Saonara).

SPETTACOLI D' OGGI

TEATRO GARIBALDI. — La compagnia Veneta-Goldoniana diretta da A. Moro-Lin rappresenta:

I nobili da ondes' onze.

GIUSEPPE LA MASA OVO

Il 10 gennaio 1848 un manifesto affisso alla mura di Palermo, e firmato ca Il Comitato rivoluzionario annunciava per l'alba del giorno 12—compleanno di Ferdinando II—la sollevazione del popolo siciliano contro la dominazione borbonica.

Nessuno fra i patriotti più operori era informato dell'esistenza di quel Comitato, e a tutti giungeva nuovo questo annuncio di una rivoluzione a giorno e ora fissa.

Spunta l'alba del 12 gennaio, tutto le vie di Palermo sono deserte, e quelli che appena alzati, si affacciavano alle finestre, nulla vedendo, pensavano che il manifesto doveva essere stato una vera minaccia per far paura al governo e nulla più

Quand'ecco si vede scendere in piazza della Fieravecchia un giovane biondo, col fucile in spalla, preceduto da un popolano che porta una bandiera tricolore, e con uno scamiciato ai fianchi che batte il tamburo. Quasi nello stesso tempo le campane delle chiese suonano a storno. Il giovine biondo, vedendo nessuno com-

- Povero piccino! - udii la voce di una delle solite comari - ha male il ventre, non s'è ancora vuotato bene.

- Già, - aggionse qualcuno in tuono pretenzioso e dottorale - non ha evacuato ancora tutto il mucosio. - Che mucosio, saputello, vorrete dire il meconio - osservò bruscamen-

te il medico. — Ha i dolori colici, poveretto. — Bisogna purgarlo un pochino.

- Ci vuole dello sciroppo di cicoria.

- No, piuttosto una dose di santotonina: può avere i vermi.

- Che cicoria, che santonina! fa d'uopo ungergli il ventre con olio di camomilla.

- Ohl che piuttosto non fosse mal legato all'ombelico?

Ma la maggioranza ripeteva in coro:

Ma la maggioranza ripeteva in coro:

— Purgarlo, purgarlo bisogna.

Ed io intanto gridavo più forte:

Ed io intanto gridavo più forte:

— Ho fame, ho fame!

Per buona grazia del cielo, mia ma-

dre, che dormiva, si svegliò al suono di quel piccolo baccano, e volle sapero che era. Si alzò a sedere, e prese a guardarmi con una tenerezza che mi commosse fino al fondo delle mie viscere..... vuote, ed io non so perchè, a guardarla, o fosse l'istintivo affetto figliale, o fosse un altro istinto, sentii raddoppiarmisi l'interno struggimento, e provavo verso di lei un'attrazione del tutto singolare, irresistibile. Aprii il mio bocchino ad imbuto, e tutto a lei intento le gridai in dialetto genovese: — Muè, muè.....

(Continua)

parir sulla piazza, va a battere alla porta dei più noti patriotti, e li chiama per nome, e li eccita con parole di fuoco a mettersi alla testa della rivolta.

I chiamati non si fanno aspettare, scendono nelle vie, molti popolani l seguono, si erigono barricate e nella Piazza Vecchia viene realmente costituito il Comitato provvisorio rivoluzionario.

La rivolta è dichiarata: il grido di guerra si estende di quartiere in quartiere, s'innalza da tutta Palermo; il popolo è insorto, e fra due o tre giorni sarà vittorioso; e tutto questo merce l'ardimentosa iniziativa di quel giovane biondo.

Nella storia moderna, così ricca di fatti straordinari e di prodezze popolari, non c'è altro esempio di rivoluzione deliberata e incominciata da un uomo solo e riescita a vittorioso successo.

Chi era dunque cotesto giovane, che di suo capo inventava Comitati che non esistevano, mandava intimazione di guerra a un governo lino allora forte e temuto, e primo, e senza sapere se altri l'avrebbero seguito, scendeva in campo a combatterlo? Era Giuseppe La Masa !

Dopo quello splendido inizio corse i piani veneti e lombardi con un manipolo di siciliani; fu alla memoranda difesa di Venezia.

Si ritiro quindi nel Piemonte studiando e pubblicando libri importantissimi.

Venne la spedizione dei Mille.

In questa ebbe dapprima il comando di una compagnia, composta in gran parte di siciliani, ma a Salemi si distaccò dal corpo principale per preparare a Garibaldi un esercito di insorti sui monti circostanti a Palermo. Ne raccolse infatti parecchie migliaia sul monte di Gibilrossa, che all'alba del 27 maggio, avvenuta la loro riunione col corpo di spedizione, marciarono alla vanguardia verso Palermo.

Nella campagna successiva La Masa ebbe il comando di una divisione, ma siccome a lui mancavano le attitudidini dell'organizzatore così non ebbe occasione di far molto valere le sue buone qualità.

Fu eletto deputato tre o quattro volte, ma nel 1867 tutto assorto nei suoi affari privati, si ritirò per seme pre dalla vita parlamentare.

Il suo nome è troppo coinvolto in un operazione finanziaria perchè possiamo dire altro di lui. Ricordiamo soltanto questa maschia figura di soldato e patriotta.

CORRIERE DELLA SERA

Notizio interne

Lunedì il Senato comincierà la discussione dei progetti relativi al corso forzoso.

- Tornano in campo le voci che si voglia proporre la chiusura della discussione elettorale: tali voci però non trovano appoggio.

- Secondo calcoli approssimativi i deputati contrari allo scrutinio di lista sarebbero in proporzione di due contro uno.

- L'on Sella diresse una lettera deputato decano Cavalletto, per dichiarare che egli vuole restare nelle file della destra, ma che non intende esserne il capo nè il condirettore.

- Il progetto di legge per il sussidio al Congresso geografico internazionale di Venezia verrà discusso alla Camera nella seduta antimeridiana di lunedì.

La relazione dell'onorev. Barattieri contiene il testo di una nota del governo francese, in cui questo dichiara che vista l'importanza dell'esposizione, la Francia sarà ufficialmente rappresentata da una Commissione.

Commissario generale per la Repubblica fu nominato Rambaud, capo del gabinetto del Presidente del Consiglio.

- Al ministero dei lavori pubblici si stanno preparando gli studii per la costruzione di 141 chilometri di ferrovie, i cui lavori cominceranno entro l'anno ed esigeranno una spesa di 70 milioni.

- Il ministero ha stabilito contrariamente a quanto dice il Fanfulla di non porre la questione di gabinetto sullo scrutinio di lista. Però sosterrà virilmente questa proposta.

Notizio estero

Telegrafano da Atene assicurarsi che le truppe greche varcheranno il confine il 6 aprile.

- Nei circoli politici di Parigi si censura Gambetta per la facilità, colla quale interviene a tutti i banchetti pubblici, prodigandovi i proprii di-

- Telegrafano da Pietroburgo:

Notizie provenienti da fonte autorevole assicurano che durante il processo pel regicidio, verrà proclamato lo stato d'assedio.

Il pubblico sarà ammesso al dibattimento mediante biglietti d'ingresso.

- Telegrafano da Londra: Si spera in un accomodamento coi della vita politica. Basutos.

- Telegrafano da Berlino:

Si dice che il governo possegga prove della connivenza dei socialisti tedeschi coi nihilisti russi.

A Gurlitt si terrà un'esposizione artistica, il cui provento andrà in favore dei danneggiati di Casamicciola.

- Telegrafano da Bucarest: Continuano gli arresti di rifugiati russi a Jassy. Agenti russi segreti assistono la polizia.

- Vittor Hugo consegnò al tipopografo due volumi di sue nuove poesie intitolate: Quatre vents de l'esprit, che usciranno i primi del prossimo maggio.

- La prima rappresentazione dell'opera Tribut de Zamora di Gounod avrà luogo a Parigi domani.

- Telegrafano da Nizza che quel Municipio constatò avere le sottoscrizioni a favore dei danneggiati dallo incendio del teatro già altrepassato i bisogni.

La lentezza con cui si va facendo lo sgombero delle macerie, è quasi inesplicabile!

Continua l'inchiesta sulle cause del terribile disastro.

Vengeno interrogati moltissimi testimoni.

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta del giorno 31.

Seguito della discussione della legge per la riforma elettorale politica.

Pandolf riconosce che la giustizia e la libertà sono i due grandi moventi di questa Legge e perciò non può non approvarsi nello scopo, ma occorre osservare se nei mezzi sia in consonanza con lo Statuto.

Non vede come a ciò possa condurre la legge proposta collo stabilire il suffragio pressoché universale e lo scrutinio di lista.

Teme che lo scrutinio di lista sia per convertirsi in uno stromento di

Rammenta che dove fu attuato diede quasi sempre risultati di elezioni reazionarie. Ne per le ragioni che svolge dicesi disposto ad accettare nemmeno il suffragio eccessivamente allargato, se insieme con esso non modificasi sostanzialmente il sistema tributario, unico mezzo per stabilire la eguaghanza del censo elettorale e si riordini la amministrazione dello

Spetta alla presente Camera di apportare queste riforme perchè con tale intendimento gli elettori mandarono i loro rappresentanti a costituire la maggioranza di sinistra.

Egli è pronto a votare la presente Legge ed anche il suffragio universale sulle basi proposte dalla Commissione purche un articolo aggiuntivo rimandi l'attivazione della Legge dopo riformato il sistema tributario.

In tal senso propone un'ordine del

Forward Luigi dice che la riforma elettorale cambia la situazione dei partiti, mira a scemare la distanza che separa la gran parte della popolazione dal governo e rendere giustizia a coloro che fino ad oggi erano esenti dalla partecipazione alla vita politica e al governo della cosa pubblica. Peraltro il suffragio universale pone il problema ma non lo risolve.

La lotta comincierà soltanto dopo l'attuazione della riforma e la questione politica trarrà in campo anche la sociale e quella economica, dacchè l'una non può separarsi dall'altra.

Col suffragio universale senza con dizioni di censo avremo lo stato democratico e solo questo col provve-

dere ad una migliore distribuzione della ricchezza resterà l'ancora di salvezza in mezzo dei problemi che agitano presentemente la società.

Ribattè gli argomenti apposti al suffragio universale, 'osservando poi che molti fra coloro che vengono eletti deputati non possono assiduamente disimpegnare quest'ufficio e intervenire alle discussioni anche più importanti perchè sono trattenuti da altri uffici che occupano nelle amministrazioni provinciali, comunali ed altre, opina convenga ridurre il numero dei componenti la Camera e accordare a questi l'indennità.

Conchiude dicendo che la nuova generazione ha come ideale che all'epoca delle lotte e della ricostituzione patria un'altra ne succeda di riordinamento della moralità civile e

Tajami Diogo afferma che con questo disegno di legge si soddisfa a un dovere e ad un atto di giustizia, perchè tali sono l'agevolare alla grande massa dei cittadini la partecipazione all'organismo dello Stato e conferirle la personalità politica.

Quanto allo scrutinio di lista ritione che sia l'unico mezzo a fare sì che un deputato rappresenti veramente la Nazione e approva che sia la provincia base della circoscrizione.

Confuta l'obbiezione. Il seguito della discussione è rimandata a domani.

Su domanda del ministro Magliani deliberasi di tenere una seduta per l'esposizione finanziaria.

Presentasi infine da Baccarini la relazione della commissione d'inchiesta sopra l'esercizio delle ferrovie del Regno e sul disegno di legge per la aggiunta alla legge del 1875 sulle casse postali di risparmio.

UN PO' DI TUTTO

Uma famiglia che ride. -Nella Nuova Yersey si ha un curioso fenomeno.

Hanno trovato una famiglia, i cui membri sono tutti ammalati di un riso morboso. Ridono sempre, spasmodicamente, senza che nulla possa frenarli; ridono nel lavoro, nel pasto, nelle gioie, nei dolori; e quel loro ridere nasconde indicibili sofferenze.

E questa è precisamente l'ultima parola del riso umano!

Curioso fenomeno. - Si legge nel Kiewlianine, giornale russo: Il professore Yatsenko ha fatto in questi giorni un curioso esperimento innanzi ai suoi uditori. Ha presentato ad essi un tale Schwarz, il quale da un anno è munito di un tubo alimentare all'altezza dello stomaco. Il malato aveva trangugiato per inavvertenza un mezzo bicchiere di acido solforico, ciò che aveva prodotto una contrazione delle vie alimentari tanto forte, da impedire che alcun cibo solido entrasse nello esofago. La morte per inanizione era certa. Attualmente, per mezzo del tubo suddetto, Schwarz si nutre con facilità. Si introducono nel suo stomaco, per mezzo d'un apparecchio speciale, costelette ed altri

Il tubo si chiude per mezzo di un tappo. - In presenza dell'uditorio, Schwarz inghiotti mezzo bicchiere di latte, perchè i liquidi passano per la gola, e quando, alcuni minuti dopo, il professore tolse il tappo al tubo, il latte inghiottito ne uscì già mescolato coi succhi gastrici. L'alimentazione è così bene regolata, che il malato, invece di dimagrire, è ingrassato considerevolmente.

Coincidenza singolare coll'incondio di Nizza. — Un particolare curioso, che nel medio evo avrebbe fatto pensare agli stregoni, e del quale tutti parlano, è il seguente.

Un almanacco che si pubblica a Genova, sul genere dei Barbanera e dei Pescatori di Chiaravalle, reca ogni glorno una predizione.

Sotto la data del 23 marzo, giorno della catastrofe di Nizza, porta la predizione (se così si può chiamare un mero accidente) che « un avvenimento getterà nel dolore molte famiglie. Que sto scoppierà in mezzo alle feste, in una città sempre lieta, al di là dei nostri confini. »

Infortunto sul S. Gottardo. - Alla posta del Gottardo succedeva venerdì scorso un grave infortunio presso la stazione di carico e scarico (Tanzenbein) superiormente a Göschenen. In una vettura di supplemento, alla quale dovevano essere attaccati i cavalli presero posto quattro passeggeri.

Certamente il freno non era chiuso, poiché quando il postiglione attirò a sè il timone per attaccarvi cavalli, la vettura si pose in movimento, corse sulla strada e cadde da

un' altezza di ben trenta metri nella Reuss, ove si frantumo in mille pezzi. Uno dei passeggeri rimase gravamente ferito e dovette essere trasportato indietro verso Andermatt; gli altri tre se la cavarono collo spavento e con leggere ferite. E incomprensibile come questo accidente non abbia avuto più gravi conseguenze.

Provo sull'argonto. - Alle volte ci si trova imbarazzati per ben poca cosa. Supponiamo che si presenti l'occasione di acquistare di seconda mano una posata o un candelliere, o qualunque altro oggetto di argento. Come si può fare per assicurarsi che il metallo è di buona lega, e vale realmente il prezzo che ne vien domandato?

Il problema è facile a sciogliersi, quando si è amico di qualche orelice da potersi consultare: ma quando non se ne conosce nessuno, non si sa mai se si è fatto un buono o cattivo acquisto.

Ecco dunque il modo di distruggere qualunque dubbio: costa poco, ed è infallibile.

Mettete in un recipiente di vetro, di terra, o di porcellana, trentadue bicchierini d'acqua.

Aggiungetevi tre bicchierini di cromato di potassa e quattro di acido solforico.

Immergete l'oggetto acquistato in questa soluzione. Se l'argento è puro la parte immersa si colorirà di un rosso purpureo, se invece sarà mescolato con altri metalli il rosso verrà sbiadito.

Il cromato di potassa e l'acido solforico, si possono comperare da qualunque droghiere; la spesa di questo esperimento non è che di pochi soldi.

Pazzia strama. — L'altra sera, nel cortile del tribunale di Verona un individuo sparava alcuni colpt di revolver contro il muro.

Le intenzioni di colui non potevano essere delittuose; ed infatti, il caporale di guardia, avvicinatosi, gli domando che cosa facesse, ed ottenne per tutta risposta: « Lo so iol è cosa mial » Fu indotto a consegnare il revolver, ed accompagnato poi in questura, non si potè ottenere altra risposta che questa: « Lo so io! è su tutte le misure progettate dal precosa mial »

Si seppe però che egli è certo F. Antonio, di Folgaria (distretto di Rovereto), che ha 53 anni e che vendeva occhiali. Addosso aveva pochi soldi, e si suppone che lo stato miserabile in cui versava abbia turbato la sua mente, perchè appunto, fatto chiamare un medico, si constatò che la ragione del poveretto era scossa fortemente. Egli fu trasportato all'ospedale.

Colobri esplosioni di gas. — Se si parlasse soltanto di incendi di teatri bisognerebbe menzionare quelli del Treumann Theater e dell'Orpheum di Vienna (1863 e 1868), nonché quella del teatro di Edimburgo dell'anno scorso, non avvenuti durante la rappresentazione e per causa

Ma tenuto conto di quest'ultimo, ecco alcune notizie tolte da un libro tedesco, di Augusto Folsch, scritto apposta per istoriare gli incendi dei teatri. Sarebbe bene che i nostri edili se ne provvedessero per crescere in esperienza e antiveggenza:

Teatro reale di Londra, 1826. Kroll in Berlino, 1851. Circo Renz in Berlino, 1853.

Questi tre avvennero per il gas, mal guardato, che appiccò l'incendio, ma non per esplosione.

Il primo caso di una vera esplosione fu nel teatro dell'Opera a Cincinnati (1866), poi ce ne fu una in un teatro di Graz nel 1871, un'altra nel 1865 al teatro di Altona, nel 1874 in quello di Augusta, nel 1876 in uno di Londra, nel 1877 in uno di Nuova

CORRIERE DEL MATTINO

Notizio intorno

Il Diritto dice che il nostro governo non ebbe ancora la notizia del- IN VIA SAN GAETANO, N. 3391 l'elevazione della Rumenia a regno. Appena ricevuto la partecipazione il riconoscimento non sarà indugiato.

- La Giunta pel genio civile approvò le varie disposizioni transitorie. - Non è esatto che le sottocommissione dei bilanci della guerra e della marina abbiano nominato i relatori.

- Il consiglio superiore dell' istruzione è convocato pel 2 aprile per procedere allo spoglio delle schede pervenute dalle varie università al ministero.

- A. Gabelli, dopo tante esitanze, accettò di porsi a capo dell'istruzione primaria.

- Si assicura che il congresso geografico di Venezia prese uno sviluppo superiore alle previsioni.

Notizio ostore

Telegrafano da Atene al Diritto che il governo greco rifluterà qualunque progetto che non comprenda Prevesa.

- Il principe di Galles rimise al nuovo czar l'ordine della Giarrettiera.

- Anche pel nuovo gabinetto portoghese comincerebbero serie difficoltà per avere egli espresso l'intenzione di far discutere il trattato di Lorenzo Marquez in seduta segreta al Se-

THLEGRAMMI

Agenzia Stefani

LONDRA, 31. — Ieri Most redattore e proprietario del Friheit fu arrestato dai compositori dispersi.

L'ufficio del giornale fu chiuso per avere eccitato alla sedizione.

Lo stato di Beaconssield si è ag-

In seguito ad informazioni delle autorità si presero grandi misure di precauzione; ieri durante il viaggio della regina nella sua andata e ritorno da Windsor a Londra non accadde nulla.

LONDRA, 31. - Il generale Roberts è giunto ieri a Capetown e rim-

barcossi per ritornare in Inghilterra. TOLONE, 31. — La corazzata Richelieu, colata a fondo in seguito allo incendio nel porto di Tolone, fu oggi rimessa a galla.

LONDRA, 31. — Beaconsfield sta alquanto meglio. La Corte d'appello respinse il ricorso di Bradlaugh.

Il Collegio Southampton si dichiarera vacante. Bradlaugh presenterà nuovamente

la sua candidatura. PIETROBURGO, 31. - Presso la Prefettura è istituito un Consiglio eietto dalla popolazione che deciderà

Le misure diverranno esecutorie dopo che saranno votate a maggioranza e sanzionate dall'imperatore.

Tutti i proprietari di case e locatari sono elettori o eleggibili.

Questa decisione fa parte di un piano che si estenderà a tutto l'impero. Alessandro II. aveva firmato il

progetto. ROMA, 31. - Il Re ricevette Coello ministro di Spagna, che presento le sue lettere di richiamo.

Il senatore De Angelis è morto. Il Diritto crede imminente la nomina del nuovo ministro della guerra.

P. F. ERIZZO, Direttore.

The state of the s

Antonio Stefani, Gerente responsabile

THE TOTAL ALTERTA

PIU VOLTE PREMIATA

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Gibus per società; cappellini per fanciulli; cappelli per sacerdoti; Verniciati da cocchiere; Berrete di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto A PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RI-SPARMIO per l'aquirente.

Borgo Codalunga, N. 4359.

D'AFFITTARSI

Casa Signorile

con corte, volendo anche orto, tanto unita che per appartamenti. Rivolgersi al vicino 3390.

DAAFFITTARE

PEI 7 APRILE p. v.

in Piazza dei Frutti - Via Boccalerie un Appartamento I. Piano composto di numero 6 locali.

Annua pigione L. 350.

Rivolgersi al negozio A. Scalfo.

ROM PIU WEDICINE

Portolla Saule she me spese, mediante la deliziosa Farina di

Il problema di ottenere guarigione senza medicine, è stato perfettamente risoluto dalla importante scoperta della Movalenta Arabica la quale economizza cinquanta volte il suo prezzo in altri rimedi col restituire salute perfetta agli organi della digestione, ne vi, polmoni, fegato e membrana mucosa, rendendo le forze ai più estenuati; guarisce le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar di orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, respiro, insonnie, tosse, asma, bron-e chitide, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reuma-i tismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanzal di freschezza e d'energia nervosa; 30 anni d'invariabile successo.

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della marchesa di

Brèhan, ecc.

Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e verti-le gini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutifera farina la Revalenta Arabica. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori, la prego spedirmene, ecc. Notaio Pietro Porcheddu

presso l'avv. Stefano Usoi, sindaco di Sassari.

Cura n. 78,910. Fossombrone (Marc.), 1 aprile 18,2. Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla te-u sta ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni che ella ebbe preso la sua Revalenta spari ogni malore, ritornandogli l'appetito, così le forze GIUSRPPE BOZZI. perdute.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

General and dollo contrattezioni sotto qualsiasi forma o titolo, o sigore la vera leevalievela manalistica iba Barry.

Arozzo della Bovalonta - In scatole: 1/4 di kil. L. 2.50; 1/2 kil. L. 4.50; 1 kil. L. 8; 2 1 2 kil. L. 19; 6 kil. L. 142; 12 kil. L. 78.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.

Casa IDU BEAREN E.C. (limited), m. 2, who Tommand Grossi, Diffaulo. Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: Padowa - Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 - Zanetti-Pianeri e Mauro - G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro - Pertile L'orenzo farm. successore Lois - Luigi Cornelio farmi all'angolo Piazza delle Erbe.



OPPRESSIONI A SIGNATES AFFUMICATORE, PETTORALE (Cigaretti-Espic)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilità l'espettorazione e savorisce le funzioni così importanti degli organi della appirazione. Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, vie de Londres. - Esigere come guarentigia la firma qui contro sui Cigaretti. If. la scattola - Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16.

AT THE WIND

IN PADOVA v nelle farmacie CORNELIO, PIANERI

MAURO.

SOCIETÀ GENERALE ITALIANA

di Mutua Assicumazione

A QUOTA FISSA

Costituita in Padova nell'anno 1875, autorizzata nella Svizzera con Dec. dello Stato N. 13482

di assumere anche quest'anno a tariffe convenienti

Assicurazioni contro i danni della Grandine

Nell'Assemblea Generale dei Soci tenutasi il 30 gennaio 1881 è stata deliberata la s formazione di un fondo di riserva di Um Milione, quindi mentre la Società assicura 'immediata perizia in caso di danno, può garantire la puntualità nel pagamento delle somme liquidate.

La Società inoltre assicura a tariffe modicissime tutti i beni mobili ed immobili contro i danni cagionati dall' Imcemdio, dalla caduta dal Fulmine, scoppio del Gaz e degli apparecchi a vapore.

A tutto il 31 dicembre 1880 la Società nel solo ramo incendio assicurò oltre Comtoquarantacinque Millioni di Lire.

LA PRESIDENZA

PALLA BANCA NOB. GIULIO MORANDO DE RIZZONI CO. NAPOLEONE

Il Segretario Generale

Il Direttore Generale

RUGGERO GUSTAVO

CARISI LUIGI Presso la sede della Società sono ostensibili Statuti, programmi e tariffe a richiesta degli onorevoli ricorrenti.

Si fa ricerca di pratici Agenti assicuratori per ogni Provincia del Regno.

Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l'appetito. Tollerata dagli stomachi più deboli.

ANTICA FONTE

Si conserva inalterata e gazosa.

Si usa in ogni stagione. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Acqua minerale ferruginosa nel Trentino

Si può avere dal Direttore della Fonte Carlo Borghetti in Brescia e dalle Farmacie, esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con impresse Amtica Fonte Pejo-Borghetti per non essere ingannati con altra acqua. Agonzia della Fonte in Padova Piazzetta Pedrocchi, Via Pescaria Vecchia (2155)N. 535 A.

COLLE preparati nella farmacia Binnelli, Milano, estirpano radicalmente e completamente e per sempre da que sto doloroso incomodo, al contrario dei così detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci. - Costano L. 1.50 scat. gr., L. 1 scat. picc. con relativa istruzione. Con aumento di cent. 20 si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al deposito generale in Milano, A. Milano, A. Wia della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo - Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91 - Vedonsi in Padova nella far-



— Tisi incipienti. Preparato nella Premiata Farma-9 cia Chimica

ERCOLE PULSONI

Piacenza, Via al Duomo, N. 3. Guardarsi dalle Contraffazioni.

Doposito in Padova presso Mauro Prozzo al flac. con istruzione L. 2,50)

TRATTATO ORIGINARIO

CON CONSIGLI PRATICI

CONTRO

L'indebolita Forza Virile

E LE POLLUZIOVI Il sofferente troverà in questo libro popolare consigli ed istruzioni e rimodi pratici per ottenere il ricupero della Forza Generativa per-

duta in causa di abusi giovanili e la guarigione delle maalattie secrete. Rivolgersi all'autore prof. E. Singer Milamo, Borghetto Porta Venezia, 12.

Prezzo I. 3.50

Si spedisce contro vaglia o franco-bolli sotto segretezza.

IN CARTONCINO ELEGANTE

A LIBE 1.50 AL CENTO

Fornitori di S. M, il Re d'Italia Brevettato dal Regio Governo

dei Fratelli BRANCA e Comp., Milano, Via San Prospero

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del Farmet-Branca, avvertiamo che questo non può da nessun altro essere fabbricato, nè perfezionato, perchè vora apecialità del fratelli Branca e Comp., e qualunque altra bibita per quanto porti lo specioso nome di Fernet-Branca non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti che si ottengono col Formet-Bramen, che ebbe il plauso di molte celebrità mediche.

Mettiamo quindi in sull'avviso il Pubblico perche si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla firma dei Fratelli Branca e Comp. e che la capsula timbrata a secco, è assicurata sul collo della bottiglia con altra pic-v tichetta portante la stessa firma. — L'etichetta è sotto l'egida della Loggo, por cui il falsificatore sarà passibile di carcere, multa e damui.

ROMA, il 13 marzo 1869. — « Da qualche tempo mi prevalgo nella mia pratica del Fernet-Branca dei Fratelli Branca e Comp. di Milano, e siccome incontestabile ne riscontri il vantaggio, così col presente intendo constatare i casi speciali nei quali mi sembrd ne convenisse l'uso giustificato nel pieno successo:

« 1.º In tutte quelle circostanze, in cui è necessario eccitare la potenza digestiva. affievolita da qualsivoglia causa, il Fernet-Branca riesce utilissimo, potendo prendersi nella tenue dose di un cucchiaio al giorno commisto coll'acqua, vino o casse; « 2.º Allorchè si ha bisogno, dopo le febbri periodiche, di amministrar per più o mi-

nor tempo i comuni amaricanti, ordinariamente disgustosi od incomodi, il liquore suddetto, nel modo e dose come sopra, costituisce una sostituzione felicissima; « 3.º Quei ragazzi di temperamento tendenti al linfatico che sì facilmente van sog-

getti a disturbi di ventre ed a verminazioni, quando a tempo debito e di quando in quando prendano qualche cucchiaiata di Fernet-Branca non si avrà l'inconveniente di amministrar loro sì frequente altri antelmintici; « 4.º Quelli che hanno troppa confidenza col liquore d'assenzio, quasi sempre dan-

noso, potranno, con vantaggio di lor salute, meglio prevalersi del Fernet-Branca nella dose suaccennata; « 5.º Invece di cominciare il pranzo, come molti fanno con un bicchiere di vermouth,

è assai più proficuo prendere un cucchiaio di Fernet-Branca in poco vino comune, comé ho per mio consiglio veduto praticare con deciso profitto. « Dopo ciò debbo una parola di encomio ai signori Branca, che seppero confezionare

un liquore cosi utile, che non teme certamente la concorrenza di quanti a noi ne provengono dall' estero. « In fede di che rilascio il presente

Loremzo dott. Bartoli, Medico primario degli Ospedali di Roma. »

NAPOLI, gennaio 1870. - Noi, sottoscritti, medici nell'Ospedale Municipale di San Rassaele, ove nell'agosto 1868 erano raccolti a folla gli infermi, abbiamo nell'ultima infuriata epidemica Tifosa, avuto campo di esperimentare il Fernet dei Fratelli Branca di Milano.

Nei convalescenti di Tifo affetti da dispepsia dipendente da atonia del ventricolo abbiamo colla sua amministrazione ottenuto sempre ottimi risultati, essendo uno dei migliori tonici amari.

Utile pure lo trovammo come febbrifugo, elo abbiamo sempre prescritto con vantaggio in quei casi nei quali era indicata la china. Dott. CARLO VITTORELLI - Dott. GIUSEPPE FELICETTI - Dott. LUIGI ALFIERI

MARIANO TOFFARELLI, Economo provveditore Sono le sirme dei dottori - Vittorelli, Felicetti ed Alsieri Per il consiglio di sanità - Cav. MARCOTTA, segretario.

Binezione dell'Osposinte Gonernie Civille di Vonezia

Si dichiara essersi esperito con vantaggio di alcuni infermi di questo Ospedale il liquore denominato Fernet-Branca, e precisamente nei casi di debolezza ed atonia dello stomaco nelle quali affezioni riesce un buon tonico. -- Per il Direttore Medico Dott. Wella.

(2354)